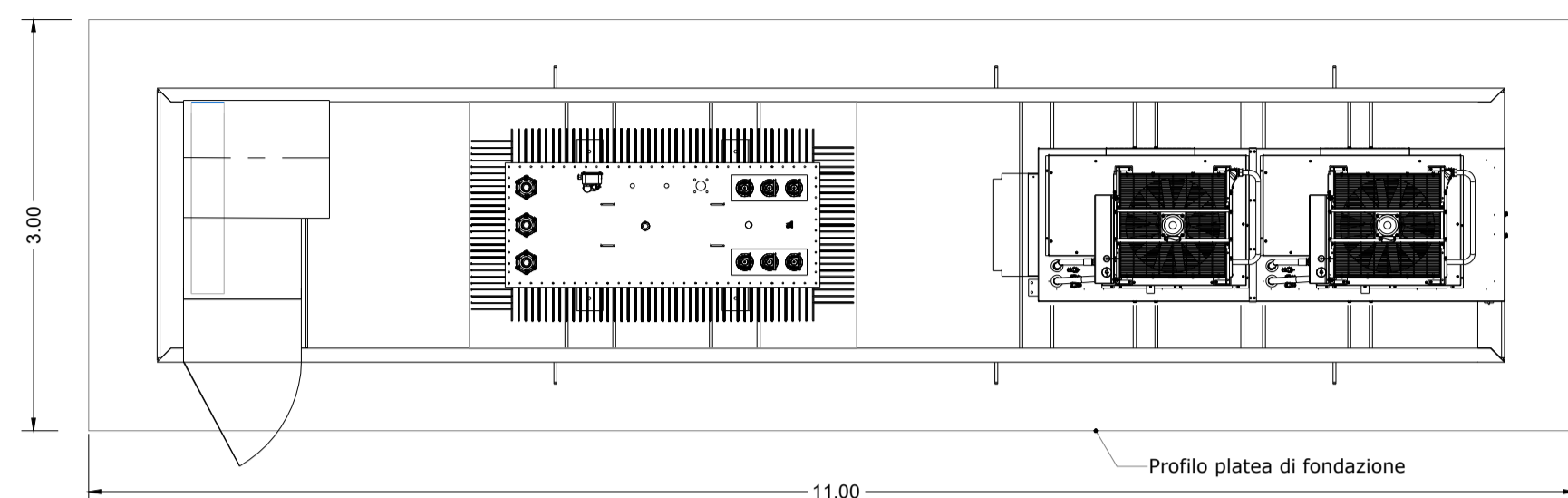


Power Skid 4800 kVA

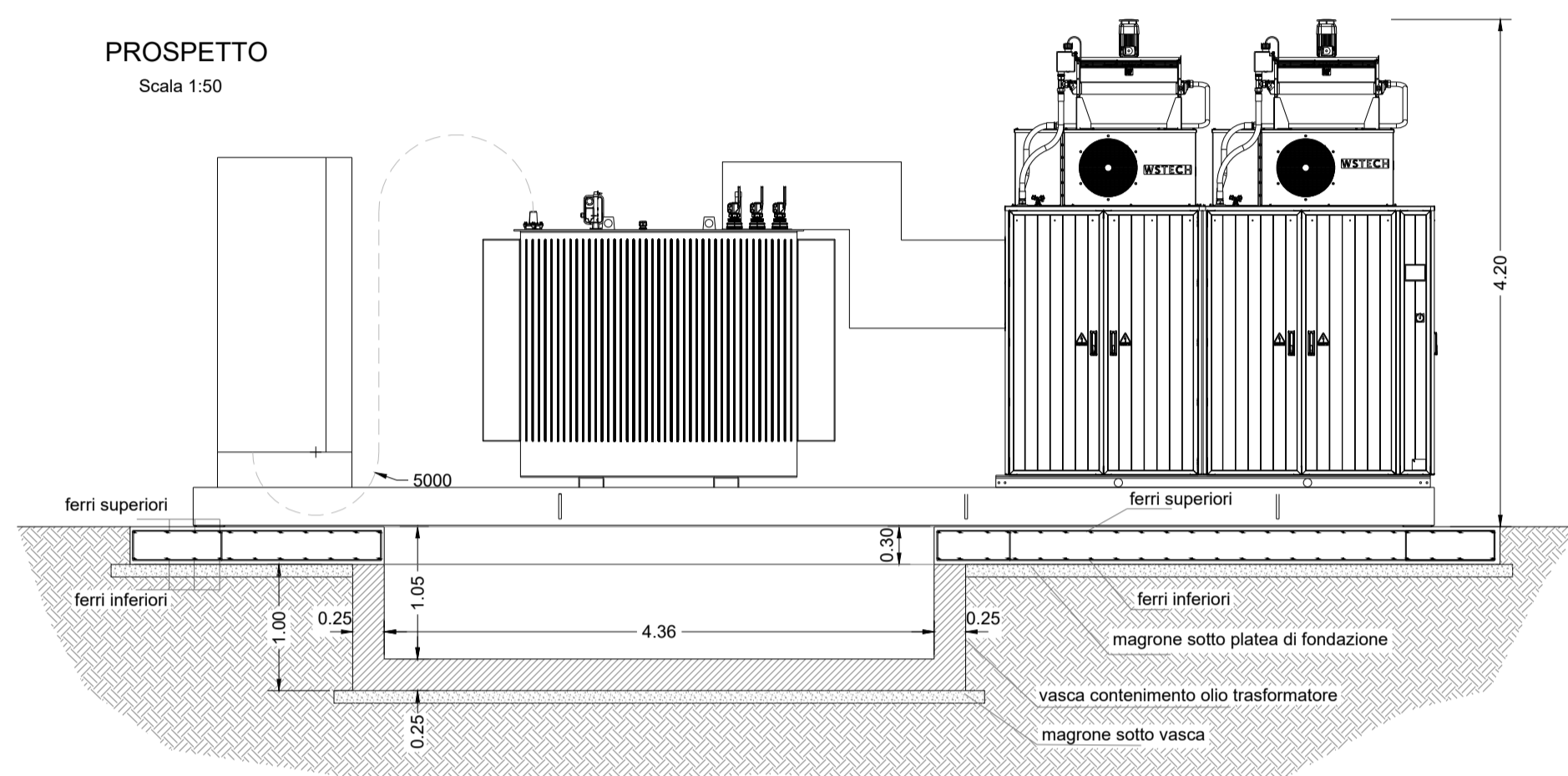
VISTA DALL'ALTO

Scala 1:50



PROSPETTO

Scala 1:50



Sistema di sollevamento della POWER SKID 4800kVA (Lifting structure)

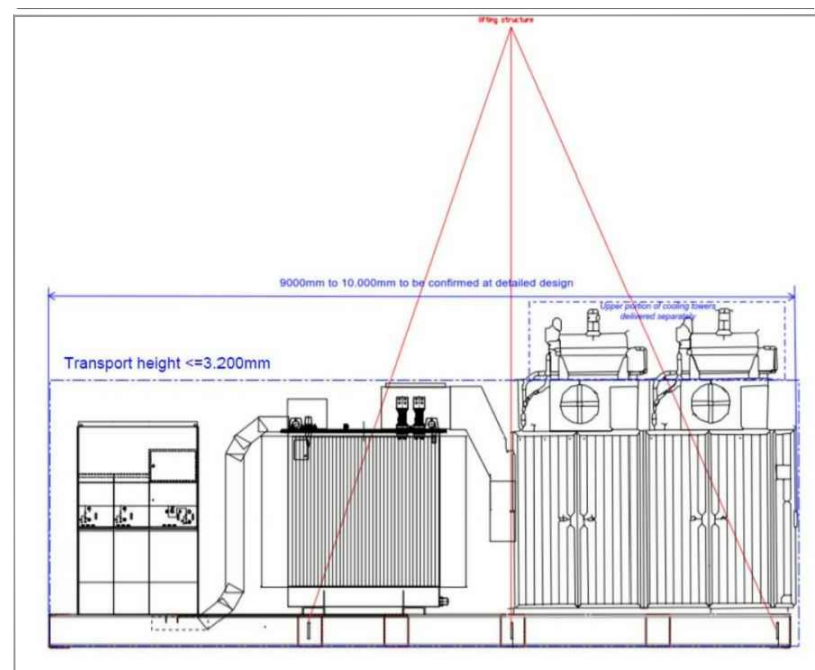


Immagine della POWER SKID



Caratteristiche costruttive

Il sistema Skid è realizzato prevedendo la sua trasportabilità su idonei autocarri o rimorchi con pianale standard. La struttura è realizzata in carpenteria metallica e poggiata su platea di calcestruzzo. L'interno è dotato di appositi spazi di manovra per il personale, per la manutenzione e per la conduzione del sistema; il piano di calpestio interno viene finito normalmente con materiale antiscivolo e dimensionato per sopportare i pesi delle apparecchiature inserite. L'accesso ai vani operativi viene assicurato da porte a singola o doppia anta munite di griglie di ventilazione, di serrature e cerniere in acciaio INOX.

IMPIANTO FTV SAN PANCRAZIO SALENTINO-TORRE SANTA SUSANNA - Scala 1:8000



Area oggetto impianto pari a circa 109.60ha

RIFERIMENTI CATASTALI

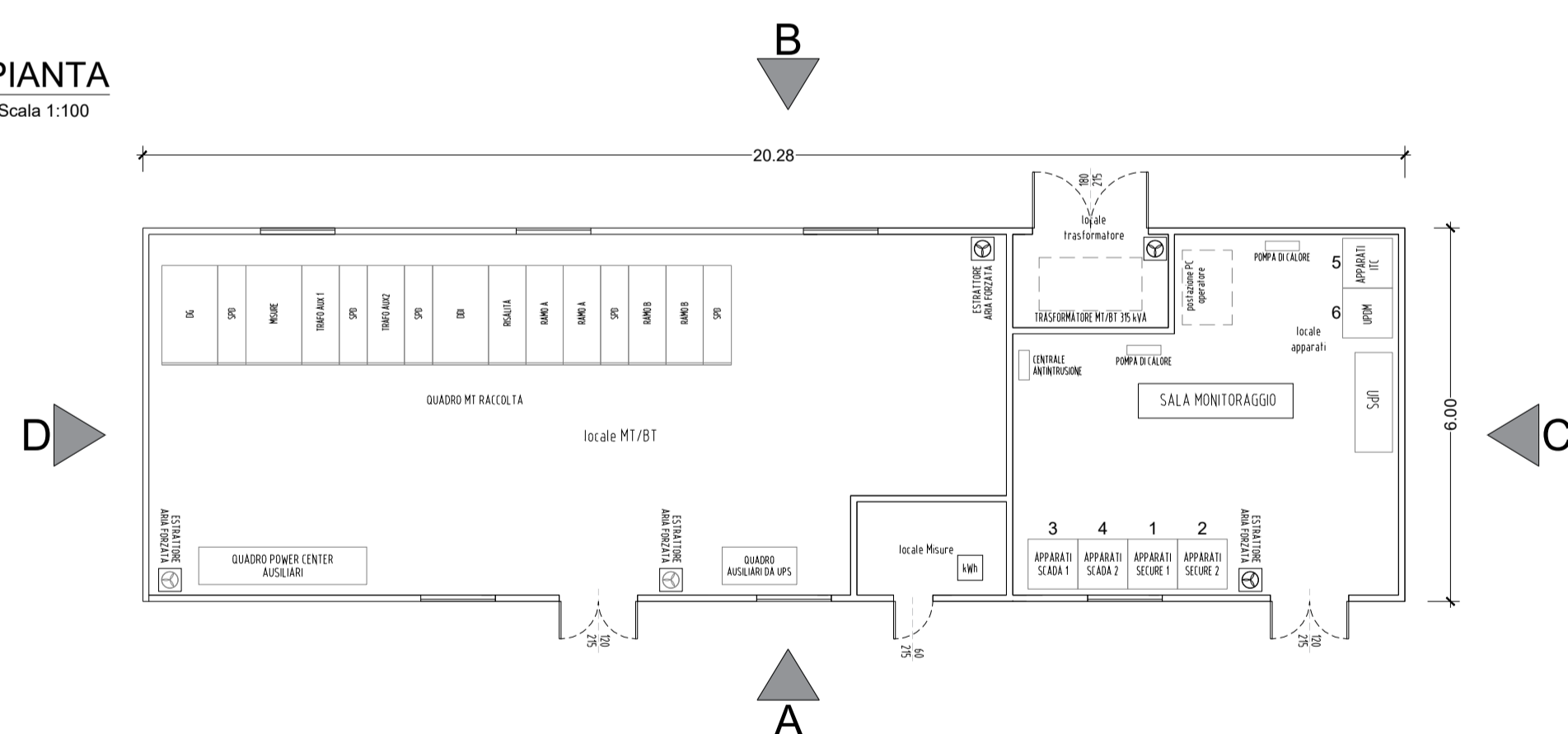
San Pancrazio Salentino:
fg. 18 / particelle: 3 - 6 - 10 - 106 - 108 - 109 - 115

Torre Santa Susanna:
fg. 50 / particelle: 24 - 25 - 27 - 30 - 31 - 33 - 34 - 55 - 56

CABINA DI RACCOLTA BT-MT

PIANTA

Scala 1:100

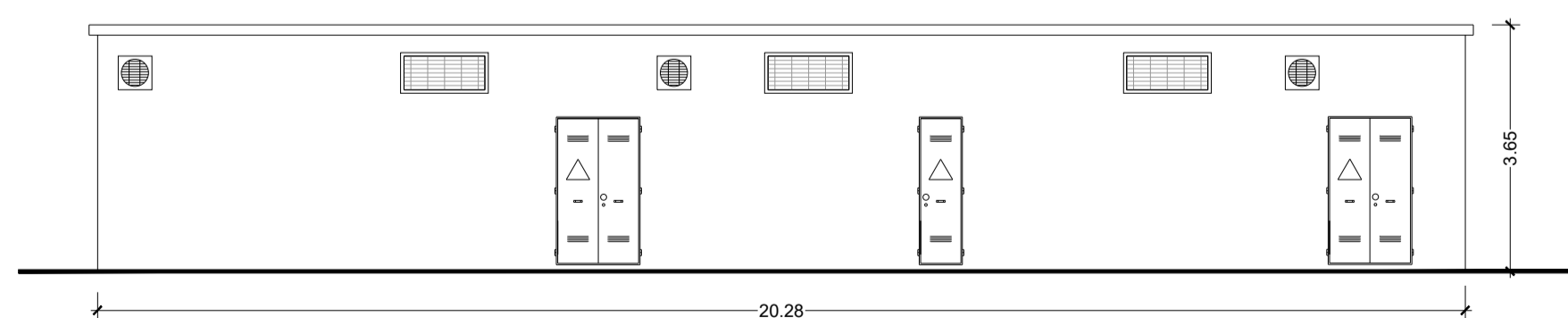


Caratteristiche costruttive

La cabina di media tensione adibita al collegamento parallelo tra gli Skid, sarà costituita dai locali aventi le caratteristiche previste dalle Normative vigenti. È prevista l'installazione di una cabina di tipo prefabbricato, di dimensioni 20,25x6,00x2,80m, composta dall'assemblaggio di elementi monolitici realizzati con cemento Portland 425, con fondo realizzato in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa per garantire una coltellazione termica che riduca gli effetti derivanti dal fenomeno della parete fredda (formazione di condensa); l'armatura sarà costituita da doppia maglia di rete metallica diam. 6 mm 20x20 e tendini di ferro ad aderenza migliorata con carico di snervamento superiore a 4400 kg/cm². L'armatura fonda da naturale superficie equipotenziale (gabbia di Faraday), risultando una valida protezione contro gli effetti delle scariche atmosferiche. Le tensioni di passo e contatto saranno inferiori ai limiti posti dalle norme CEI 11.8 art. 2.1.04. Le pareti, di spessore 8 cm (norme n°5 del 5/89), sono internamente ed esternamente trattate con intonaco murale plastico formulato con resine speciali e pigmenti di quarzo che gli conferiscono un elevato potere coesivo, ed ottima resistenza agli agenti atmosferici anche in ambienti marini, ed industriali con atmosfere inquinate come indicato in specifiche ENEL. Nelle pareti è fissato l'impianto elettrico realizzato a norme CEI. Il tetto del monolitico è realizzato a parte con c.a. armato alleggerito; viene poi impermeabilizzato impiegando una guaina bituminosa acedstata dello spessore di 4 mm. Il pavimento è calcolato per sopportare un carico uniformemente distribuito non inferiore a 500 kg/m² è predisposto con apposite aperture per consentire il passaggio dei cavi MT e BT e può sopportare le apparecchiature da installare all'interno anche durante il trasporto. L'armatura elettrosaldata forma la rete equipotenziale di terra. Le porte e le griglie sono ignifughe ed autoestinguenti. La sala cavi, di altezza di 600mm, costituisce la fondazione stessa della cabina, è parzialmente inalterata ed è progettata per distribuire, attraverso un fondo stabilizzato, od in casi particolari attraverso la platea di fondazione, il carico uniformemente sul terreno. I vani tecnici ricavati saranno appostamente studiati per le apparecchiature inserite al fine di massimizzare il ricambio d'aria interno e l'accessibilità per la manutenzione delle apparecchiature installate. La cabina sarà quindi suddivisa in 2 vani: - Consigliata, le apparecchiature sono dimensionate in modo da permettere l'alimentazione in derivazione ed è costituito da interruttore di manovra e sezionamento. - Misure di monitoraggio: il locale, sulla base gli strumenti necessari per la misurazione dei parametri elettrici, il sistema di monitoraggio e le apparecchiature per la videosorveglianza ed antintrusione.

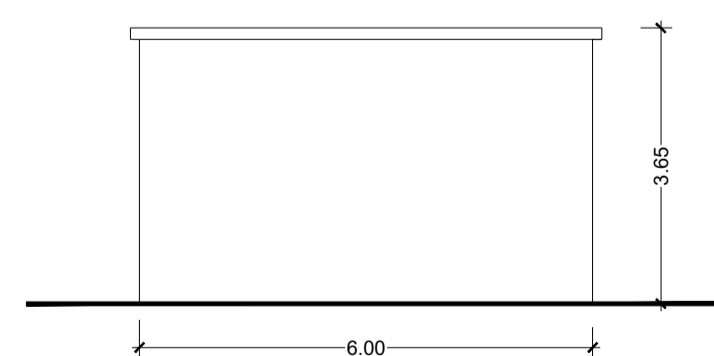
PROSPETTO A

Scala 1:100



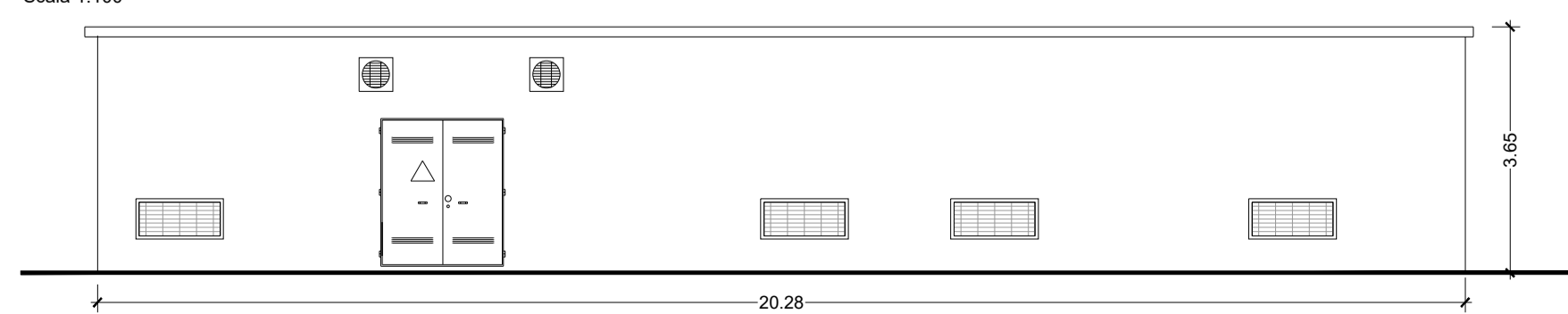
PROSPETTO C

Scala 1:100



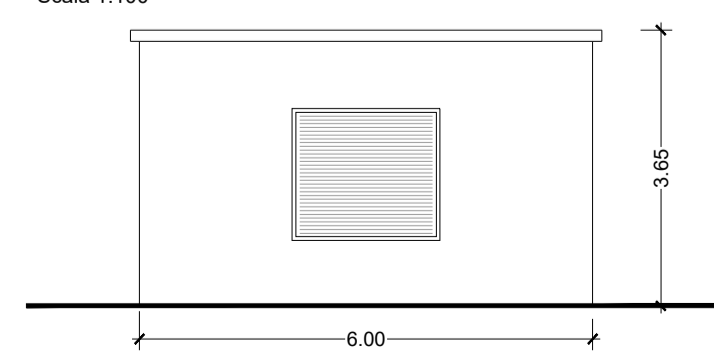
PROSPETTO B

Scala 1:100



PROSPETTO D

Scala 1:100



Layout tracker Soltech con 60 moduli da 665Wp

*totale tracker = 1973

*totale moduli fotovoltaici "Canadian" (665Wp) = 118380

*potenza impianto fotovoltaico = 118380x665 = 78.72MWp

Coordinate geografiche:

40°26'36.9"N 17°48'11.2"E / 40.443576, 17.803113

LEGENDA

- Limite area oggetto intervento
- Immobili esistenti - Masserie/Ruderi
- Fasce di mitigazione con ampiezza variabile dai 5m ai 20m
- Recinzione metallica
- Viabilità interna di progetto in misto granulare compatto
- Viabilità interna in terra (percorsi agricoli)
- Pannelli fotovoltaici Tracker Soltech (moduli 665Wp)
- n. 16 Cabine Power Skid (4800kVA)
- Cabine di parallelo MT (20.28x6x3.85m)
- Ingressi all'area impianto
- Linea MT
- Zona ad Alta Pericolosità Idraulica (art. 7 del PAI) -R.R.24/2010- (0.695ha)
- Fascia di rispetto dei boschi (0.250ha)
- Area di rispetto per linea MT (1.262ha)
- Area da destinare ad Azienda Agricola (0.245ha)

Marseglia Group

Marseglia Società Agricola S.r.l. (componente agricola)
Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l. (componente fotovoltaica)

IMPIANTO AGRIVOLTAICO
SITO NEI COMUNI DI SAN PANCRAZIO SALENTINO E TORRE SANTA SUSANNA
IN PROVINCIA DI BRINDISI

Valutazione di Impatto Ambientale
(artt. 23-24-25 del D.Lgs. 152/2006)

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
(art. 17 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021)

Prot. CIAE: DPE-0007123-P-10/08/2020

Idea progettuale, modello ineditivo e coordinamento generale: AG Advisory S.r.l.

Paesaggio e supervisione generale: CRETA S.r.l.

Elaborazioni grafiche: Eclettico Design

Assistenza legale: Studio Legale Sticchi Damiani

Progettista: Progetto agricolo: NETA FIM Italia S.r.l.

Dot. Alberto Vezio Puggioni

Dot. Roberto Foglietta

Progetto azienda agricola: Eclettico Design

Ing. Roberto Cereda

Progetto impianto fotovoltaico: Silver Ridge Power Italia S.r.l.

Ing. Stefano Felice

Arch. Salvatore Pozzuto

Progetto strutture impianto fotovoltaico: Ing. Nicola A. di Renzo

Progetto opere di connessione: Ing. Fabio Calcarella

Contributi specialistici:

Acustica: Dott. Gabriele Totaro

Agronomia: Dott. Agr. Barnaba Marinosci

Agrologia: Dott. Agr. Giuseppe Palladino

Archeologia: Dott.ssa Caterina Polito

Asseverazione PEF: Omnia Fiduciaria S.r.l.

Fauna: Dott. Giacomo Marzano

Geologia: Geol. Pietro Pepe

Idraulica: Ing. Luigi Fanelli

Piano Economico Finanziario: Dott. Marco Marincola

Vegetazione e microclima: Dott. Leonardo Beccarisi

Cartella VIA_2/

Sottocartella P_AGRIVOLTAICO/

Identificatore: PAGRVLTLELAB15

Piante, prospetti e sezioni manufatti 2

Descrizione: Piante, prospetti e sezioni dei manufatti di progetto dell'impianto fotovoltaico 2

Nome del file: PAGRVLTLELAB15.pdf

Tipologia: Tavola

Scala: varie

Autori elaborato: Ing. Stefano Felice, Arch. Salvatore Pozzuto

Rev. 00

Data 01/02/22

Descrizione: Prima emissione

02

Spazio riservato agli Enti: